

**TRIBUNALE DI TERAMO****Ufficio procedura concorsuali**

R.G. Fall. 51/2014

IL GIUDICE DELEGATO

Esaminati gli atti della procedura;

rilevato che la procedura fallimentare in epigrafe indicata è di remota iscrizione e, come tale, ricade nell'ambito di applicazione della cosiddetta Legge Pinto;

dato atto della circostanza che l'istanza del curatore del 25/11/2024 non è mai pervenuta in visione sul ruolo telematico di questo Magistrato;

rilevato che il fascicolo, alla data odierna, non risultava neppure visibile sul ruolo telematico di questo Magistrato;

rilevato che dalla suddetta data il curatore non ha mai segnalato a questo Giudice Delegato il deposito della predetta istanza, condotta da ritenersi gravemente negligente;

rilevato che il curatore ha del tutto ommesso il deposito delle relazioni periodiche ex art. 33, co. 5 l.f. a far data dal 03/05/2023, condotta da ritenersi gravemente negligente;

P.Q.M.

autorizza quanto richiesto nella istanza di cui in parte motiva;

dispone che il curatore fissi con la massima sollecitudine la prossima vendita;

avvisa il curatore che l'accertamento di ritardi ingiustificati sarà valutato ai fini della immediata revoca dell'incarico e della trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria penale in relazione al reato di cui all'articolo 328 c.p.

Si comunichi con urgenza al curatore.

Teramo, 17/04/2026

IL GIUDICE DELEGATO
(Dott.ssa Ninetta D'Ignazio)